

ISTITUTO di ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
"Bernardo Marsano"

ISTITUTO TECNICO AGRARIO STATALE "Agraria, Agroalimentare e Agroindustria"
Settore produzioni e trasformazioni

ISTITUTO PROFESSIONALE AGRARIO STATALE
Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale

16167 GENOVA - Via alla Scuola di Agricoltura, 9 a Genova S. Ilario, tel. 010.372.61.93 - 010.32.14.94
(fax 010/372.43.29) www.marsano.it e-mail: geis012004@istruzione.it
Succursali: via Salvator Allende civ. 42 - 5° piano, a Molassana, tel. 010.8365644
via di Creto, 62 a S. Siro di Stuppa, tel. 010.802618
Sede associata : via Vittorio Aste 1 a S. Colombano Certenoli, tel. 0185.358722

**PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA
EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.**

*approvato dal Consiglio di Istituto
nella seduta del 12 gennaio 2016*

INDICE

	pag.	
Premessa		3
Descrizione dell'istituto		4
I corsi ministeriale		7
Finalità e compiti della scuola		12
Priorità, traguardi ed obiettivi		15
Scelte conseguenti ai risultati delle prove INVALSI		18
Proposte e pareri provenienti dal territorio e dall'utenza		18
Scelte conseguenti alle previsioni di cui alla legge 107/15		20
Fabbisogno di personale		21
Fabbisogno di attrezzature ed infrastrutture materiali		23
Scelte organizzative e gestionali	23	
Valorizzazione del merito scolastico e dei talenti –alternanza scuola lavoro		25
Azioni coerenti con il Piano Nazionale per la scuola digitale		28
Formazione in servizio dei docenti		28
Progetti ed attività		29

Premessa

- Il presente Piano triennale dell'offerta formativa, relativo all'Istituto di Istruzione Superiore "Bernardo Marsano" di Genova, è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la *"Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"*;
- il piano è stato elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico con proprio atto di indirizzo;
- il piano ha ricevuto il parere favorevole del collegio dei docenti nella seduta del 12 gennaio 2016;
- il piano è stato approvato dal consiglio d'istituto nella seduta del 12 gennaio 2016 ;
- il piano, dopo l'approvazione, è stato inviato all'USR competente per le verifiche di legge ed in particolare per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato;
- il piano, all'esito della verifica in questione, ha ricevuto il parere favorevole, comunicato con nota prot. _____ del _____ ;
- il piano è pubblicato nel sito internet dell'Istituto www.marsano.it .

DESCRIZIONE DELL'istituto

L'Istituto statale di Istruzione Secondaria Superiore "Bernardo Marsano", funzionante dal 1882, è ancor oggi l'unica scuola del settore agrario per la provincia di Genova, con indirizzi di Tecnico agrario e Professionale Agrario operante su tre plessi :

- ⊗ la sede di Sant'Ilario, via alla Scuola di Agricoltura civ. 9 (edifici scolastico con azienda agraria)
- ⊗ le succursali in Val Bisagno site in Via Allende civ. 41 (edificio scolastico) e via di Creto civ. 62 (edificio scolastico con azienda agraria)
- ⊗ la sede associata di San Colombano Certenoli, Via V. Aste civ. 1 (edificio scolastico con azienda agraria)

Dall'anno scolastico 2010-2011, presso la sede di S. Ilario, è attivo l'Istituto "Tecnico Agrario", con l'indirizzo "Agraria, Agroalimentare e Agroindustria". Quest'ultimo indirizzo è attivo dall'anno 2012-13 anche presso la sede di S. Colombano Certenoli.

La scuola è collocata in un territorio particolarmente vocato per colture floricole e orticole (primizie) date le condizioni climatiche particolarmente favorevoli, nell'entroterra, caratterizzato da vaste aree dedicate a parchi regionali, l'agriturismo, la gestione del bosco e l'allevamento hanno un ruolo importante. Esiste una tradizione pluricentenaria dell'Istituto, che è l'unico riferimento formativo del settore della Provincia di Genova, alle richieste formative provenienti da territorio. Sono presenti nella regione molti terreni attualmente abbandonati e disponibili per un'utilizzazione produttiva agricola. La collaborazione con gli enti locali è rivolta a molte attività di consulenza e realizzazione di orti didattici, orti urbani, gestione di aree verdi di utilizzo pubblico, recupero di varietà locali. Le attività formative, svolte in coordinamento con gli enti locali, associazioni professionali, istituti di formazione hanno riguardato la potatura degli alberi da frutta, la gestione dei giardini, la gestione del bosco, l'agriturismo, la realizzazione di orti urbani e didattici. Da sottolineare le collaborazioni con le Università, gli Enti Locali, le Associazioni professionali agricole, gli Ordini professionali e le imprese del settore. Ci sono difficoltà logistiche visto la provenienza degli alunni in percentuale elevata da zone dell'entroterra difficilmente raggiungibili. La scarsa disponibilità economica per investimenti sull'Istituto da parte degli Enti Locali ha limitato gli interventi della scuola.

Il Marsano è percepito comunque nel nostro tessuto sociale come un punto fermo, assieme alle altre istituzioni scolastiche, per la formazione dei giovani d'oggi. E' una scuola superiore che si è, negli anni, costituita su una struttura a più indirizzi, in grado quindi di soddisfare quasi tutte le domande formative nel settore agroambientale.

La scuola ricerca e produce:

- una positiva motivazione di base;
- una preparazione capace di valorizzare e potenziare attitudini e competenze acquisite anche al di fuori della scuola;
- una sensibilità comunicativa;
- una capacità di relazione col mondo del lavoro e con il mondo dei parchi e delle strutture pubbliche e private impegnate nella gestione dell'ambiente.

Il ruolo dei docenti viene dunque a convertirsi in questi termini: essi sono chiamati a insegnare ad imparare, a maturare "pensiero critico", ad orientare le scelte degli studenti sia in campo produttivo che culturale, verso forme di autonomia attraverso l'autovalutazione, nella logica di una libertà che si fa responsabilità

LA SEDE DI SANT'ILARIO

Al momento della redazione del Piano la sede di Sant'Ilario presenta 11 classi, due per ciascuno dei cinque anni di corso. ed una ulteriore prima classe

L'edificio scolastico è costituito dall'ampia villa che nel 1800 fu la residenza di Bernardo Marsano, colui che ha donato i propri beni all'allora regno d'Italia con il vincolo di realizzare una scuola agraria. Gli altri fabbricati presenti sono destinati agli uffici di segreteria, spogliatoi degli alunni, serre, ricoveri attrezzi e macchinari, officina, ecc.

Oltre ai locali utilizzati per l'ordinaria attività didattica e per i servizi sono presenti il laboratorio di Chimica per lo svolgimento delle analisi del terreno e dei prodotti trasformati (olio, vino e latte), un laboratorio di

propagazione in vitro, un laboratorio di Fitopatologia, un'aula Applicazioni, un'aula per lo svolgimento di lezioni all'aperto, un'aula Audiovisivi, un laboratorio di informatica, un'aula per il recupero e il sostegno, un campo per attività ginnico sportive all'aperto, che necessita, per renderlo completamente agibile, il rifacimento del terreno di gioco, una palestra coperta ed una biblioteca.

All'Istituto è annessa l'Azienda Agraria costituita da circa mq. 1766 di superficie coperta a serre e da mq. 17.390 di terreno direttamente condotto e destinato a colture floricole, orticole ed arboree. Le serre, irrigate, ombreggiate e parzialmente riscaldate, sono utilizzate per la coltivazione di piante ornamentali da appartamento da fronda, orchidee, piante orticole; in alcuni cassoni all'aperto sono coltivate piante aromatiche e vecchie varietà di fruttiferi.

I terreni, terrazzati con muretti a secco, sono dotati di impianto irriguo ed ospitano coltivazioni arboree da frutto, curate dagli alunni nelle varie fasi fenologiche (potatura, concimazione, irrigazione, cure fitopatologiche, raccolta). Altri terreni sono destinati alla coltivazione dell'orto sinergico, alla coltivazione di orti convenzionali, all'evoluzione, conoscenza e realizzazione dei giardini nei secoli (medievale, rinascimentale, mediterraneo, paesistico), alle coltivazioni erbacee foraggere e da granella. Una parte dell'azienda in vicinanza degli edifici scolastici è costituita da aiuole, siepi e piccole zone a prato; la gestione della manutenzione di quest'area verde è pure affidata agli alunni.

SUCCURSALI in VALBISAGNO (Molassana e S. Siro di Struppa)

Al momento della redazione del Piano la sede di Molassana presenta 12 classi suddivise in:
due classi prime dell'istituto Professionale e una classe prima del percorso regionale triennale
due classi seconda dell'istituto Professionale e una classe seconda del percorso regionale triennale
una classe terza dell'istituto Professionale e una classe terza del percorso regionale triennale
due classi quarte dell'istituto Professionale
due classi quinte dell'istituto Professionale

Presso la succursale di Via Allende sono anche presenti un laboratorio di Informatica, un laboratorio pluridisciplinare per le esercitazioni di chimica, fisica e biologia, un'aula per il recupero ed il sostegno e una piccola biblioteca.

L'Azienda Agraria della Succursale si trova in località S. Siro di Struppa (comune di Genova) in Via di Creto ed è costituita da mq. 11.500 di terreno seminativo ed arboreto su cui è posizionata una struttura mobile a tunnel per le colture protette di circa mq. 192. L'edificio scolastico ospita due aule dove gli alunni effettuano lezioni teoriche.

L'azienda possiede un'aula officina per la manutenzione delle macchine, un locale per il deposito dell'attrezzatura minuta e dispone di un'adeguata dotazione in macchine ed attrezzi meccanici a motore e manuali.

Presso questa azienda gli alunni possono svolgere svariate attività aziendali riguardanti le coltivazione erbacee protette in tunnel freddo, semine di ortaggi in serra ed in pieno campo; coltivazioni erbacee di leguminose, cereali da granella e foraggeri; coltivazione arboree che prevedono nuovi impianti e la cura delle piante da frutto esistenti nel corso delle varie fasi fenologiche; moltiplicazione di vecchie varietà di fruttifere non più reperibili sul mercato, coltivazione di piante ornamentali e piante aromatiche. Inoltre, all'interno dell'Azienda, vengono eseguiti regolari falciature e cura dei prati, potatura delle siepi, manutenzioni dei muri a secco, di scarpate e scoline.

SEDE ASSOCIATA DI S. COLOMBANO CERTENOLI

Al momento della redazione del Piano la sede associata di san Colombano Certenoli presenta cinque classi, così suddivise:

una classe prima, seconda, terza e quarta dell'Istituto Tecnico agrario
una classe quinta dell'istituto Professionale

Oltre ai locali utilizzati per l'ordinaria attività didattica e per i servizi, sono presenti un'aula informatica, un'aula audiovisivi (Aula Magna), un laboratorio di chimica e microscopia (per le esercitazioni specifiche vengono utilizzate le strutture della sede di Sant'Ilario), un'Aula per lezioni individuali, una piccola biblioteca ed un cortile per le attività sportive curricolari.

L'azienda agraria finalizzata alla didattica delle discipline dell'area professionale, con superficie di circa mq. 3.000, è dotata di una struttura a tunnel freddo utilizzato per la coltura di piante aromatiche ed ortaggi. La restante superficie di terreno è dedicata alle coltivazione erbacee a pieno campo graminacee, leguminose, orticole, oltre un piccolo frutteto composto da differenti specie arboree da frutto.

L'Istituto statale di Istruzione Secondaria Superiore "Bernardo Marsano", funzionante dal 1882, organizzato su tre sedi, rappresenta uno degli istituti agrari più antichi a livello nazionale, è proprietario di tutta la struttura scolastica di S. Ilario e di un significativo patrimonio rurale di case e terreni di complessa gestione. Al momento conta circa 550 studenti, per questo ultimo motivo non ha la titolarità per il dirigente scolastico ed il direttore dei servizi generali e amministrativi, ma opera con evidenti difficoltà per chi deve governare questa complessità in un ambito di reggenza.

I CORSI MINISTERIALI

ISTITUTO TECNICO AGRARIO “Agraria, Agroalimentare e Agroindustria”

Profilo del diplomato in Agraria, Agroalimentare e Agroindustria:

- ha competenze nel campo dell'organizzazione e della gestione delle attività produttive, di trasformazione e valorizzazione del settore, con attenzione alla qualità dei prodotti ed al rispetto dell'ambiente;
- interviene, altresì, in aspetti relativi alla gestione del territorio, con specifico riguardo agli equilibri ambientali, a quelli idrogeologici e paesaggistici.

In particolare, è in grado di:

- collaborare alla realizzazione di processi produttivi ecosostenibili, vegetali e animali, applicando i risultati delle ricerche più avanzate;
- controllare la qualità delle produzioni sotto il profilo fisico-chimico, igienico ed organolettico;
- individuare esigenze locali per il miglioramento dell'ambiente mediante controlli con opportuni indicatori e intervenire nella protezione dei suoli e delle strutture paesaggistiche, a sostegno degli insediamenti e della vita rurale;
- intervenire nel settore della trasformazione dei prodotti attivando processi tecnologici e biotecnologici per ottenere qualità ed economicità dei risultati e gestire, inoltre, il corretto smaltimento e riutilizzo dei reflui e dei residui;
- controllare con i metodi contabili ed economici le predette attività, redigendo documenti contabili, preventivi e consuntivi, rilevando indici di efficienza ed emettendo giudizi di convenienza;
- esprimere giudizi di valore su beni, diritti e servizi;
- effettuare operazioni catastali di rilievo e di conservazione; interpretare carte tematiche e collaborare in attività di gestione del territorio;
- rilevare condizioni di disagio ambientale e progettare interventi a protezione delle zone di rischio;
- collaborare nella gestione delle attività di promozione e commercializzazione dei prodotti agrari ed agroindustriali;
- collaborare nella pianificazione delle attività aziendali facilitando riscontri di trasparenza e tracciabilità.

Il monte ore settimanale è pari a 32 ore per complessive 1056 ore annuali per tutte le classi, ad eccezione della classe prima che ha 33 ore settimanali e 1089 ore annuali.

Nell'indirizzo ministeriale sono previste le articolazioni “Produzioni e trasformazioni”, “Gestione dell'ambiente e del territorio” e “Viticoltura ed enologia”, nelle quali il profilo viene orientato e declinato.

La nostra scuola ha scelto per le sedi di S. Ilario e di S. Colombano Certenoli l'articolazione “**Produzioni e trasformazioni**”, nella quale vengono approfondite le problematiche collegate all'organizzazione delle produzioni animali e vegetali, alle trasformazioni e alla commercializzazione dei relativi prodotti, all'utilizzazione delle biotecnologie.

Al momento le altre due articolazioni non sono attivate.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo “Agraria, Agroalimentare e Agroindustria”, denominato Perito Agrario, consegue le seguenti competenze:

1. Identifica e descrive le caratteristiche significative dei contesti ambientali.
2. Organizza attività produttive ecocompatibili.
3. Gestisce attività produttive e trasformatrici, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando tracciabilità e sicurezza.
4. Rileva contabilmente i capitali aziendali e la loro variazione nel corso degli esercizi produttivi; riscontra i risultati attraverso bilanci aziendali ed indici di efficienza.
5. Elabora stime di valore, relazioni di analisi costi-benefici e di valutazione di impatto ambientale.
6. Interpreta ed applica le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività agricole integrate.
7. Interviene nel rilievo topografico e nelle interpretazioni dei documenti riguardanti le situazioni ambientali e territoriali.
8. Realizza attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle caratteristiche territoriali, nonché della qualità dell'ambiente.

In relazione a ciascuna delle articolazioni, le competenze di cui sopra, sono sviluppate coerentemente con la peculiarità del percorso di riferimento.

Il titolo di studio di “Perito Agrario”, previo completamento di uno stage di praticantato ed il superamento dell’Esame di Stato, consente l’iscrizione all’Albo dei Periti Agrari e lo svolgimento della libera professione.

Gli ORARI di INSEGNAMENTO dell’ISTITUTO TECNICO AGRARIO
previsti per l’articolazione “Produzioni e Trasformazioni”

DISCIPLINE	ORE ANNUE				
	1° biennio		2°biennio		quinto anno
	1	2	3	4	5
Lingue e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua inglese	99	99	99	99	99
Storia	66	66	66	66	66
Matematica	132	132	99	99	99
Diritto ed economia	66	66			
Scienze integrate (scienze della terra e biologia)	66	66			
Geografia	33				
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
RC o attività alternative	33	33	33	33	33
Totale ore attività e insegnamenti generali	693	660	495	495	495
Scienze integrate (fisica)	99	99			
<i>di cui in compresenza</i>	66*				
Scienze integrate (chimica)	99	99			
<i>di cui in compresenza</i>	66*				
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	99	99			
<i>di cui in compresenza</i>	66*				
Tecnologie informatiche	99				
<i>di cui in compresenza</i>	66*				
Scienze e tecnologie applicate**	-	99			
Complementi di matematica			33	33	-
Produzioni animali			99	99	66
Produzioni vegetali			165	132	132
Trasformazione dei prodotti			66	99	99
Economia, estimo, marketing e legislazione			99	66	99
Genio rurale			99	66	-
Biotecnologie agrarie			-	66	99

Gestione dell'ambiente e del territorio			-	-	66
Totale complessivo ore	1089	1056	1056	1056	1056

* L'attività didattica del laboratorio caratterizza l'area degli istituti professionali, le ore indicate con asterisco sono riferite alle attività di laboratorio che prevedono la compresenza di insegnanti tecnico-pratici.

** insegnamento affidato al solo docente tecnico-pratico

ISTITUTO PROFESSIONALE AGRARIO "Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale"

Il diplomato, con termine degli studi al quinto anno di corso, possiede competenze che gli consentono di:

- gestire il riscontro di trasparenza, tracciabilità e sicurezza nelle diverse filiere produttive: agro-ambientale, agroindustriale, agri-turistico, secondo i principi e gli strumenti del sistema di qualità;
- individuare soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie;
- utilizzare tecniche di analisi costi/benefici e costi/opportunità, relative ai progetti di sviluppo, e ai processi di produzione e trasformazione;
- assistere singoli produttori e strutture associative nell'elaborazione di piani e progetti concernenti lo sviluppo rurale;
- organizzare e gestire attività di promozione e marketing dei prodotti agrari e agroindustriali;
- rapportarsi agli enti territoriali competenti per la realizzazione delle opere di riordino fondiario, miglioramento ambientale, valorizzazione delle risorse paesaggistiche e naturalistiche;
- gestire interventi per la prevenzione del degrado ambientale e nella realizzazione di strutture a difesa delle zone a rischio;
- intervenire in progetti per la valorizzazione del turismo locale e lo sviluppo dell'agriturismo, anche attraverso il recupero degli aspetti culturali delle tradizioni locali e dei prodotti tipici;
- gestire interventi per la conservazione e il potenziamento di parchi, di aree protette e ricreative.

Nei cinque anni, suddivisi in un primo biennio, un secondo biennio ed un quinto anno conclusivo, è previsto l'insegnamento di varie discipline che sono considerate:

comuni a tutti gli indirizzi professionali (area generale "Servizi"), costituite da lingua e letteratura italiana, lingua inglese, storia, matematica, diritto e economia, scienze integrate (scienze della terra e biologia), scienze motorie e sportive, religione cattolica o attività alternative e discipline specifiche per il settore di professionalità agraria

di indirizzo, cioè specifiche per il Servizio Agrario, costituite da: scienze integrate (fisica e chimica), tecnologia dell'informazione e della comunicazione, ecologia e pedologia, laboratorio tecnologico ed esercitazioni, biologia applicata, chimica applicata e processi di trasformazione, tecniche di allevamento vegetale e animale, agronomia territoriale ed ecosistemi forestali, economia agraria e dello sviluppo territoriale, valorizzazione delle attività produttive e legislazione di settore, sociologia rurale e storia dell'agricoltura.

Il monte ore settimanale è pari a 32 ore per complessive 1056 ore annuali per tutte le classi, ad eccezione della classe prima che ha 33 ore settimanali e 1089 ore annuali.

Il quinto anno di corso termina con l'Esame di Stato per il diploma di Agrotecnico e il titolo di studio ottenuto, previo completamento di uno stage di praticantato ed il superamento dell'Esame di Stato, consente l'iscrizione all'Albo degli Agrotecnici e lo svolgimento della libera professione. Il titolo di Agrotecnico è equipollente a quello del Perito Agrario.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nei "Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale" denominato "Agrotecnico", consegue i risultati di apprendimento, specificati in termini di competenze:

1. definire le caratteristiche territoriali, ambientali ed agro-produttive di una zona attraverso l'utilizzazione di carte tematiche,
2. collaborare nella realizzazione di carte d'uso del territorio,
3. assistere le entità produttive e trasformatrici proponendo i risultati delle tecnologie innovative e le

modalità della loro adozione,

4. interpretare gli aspetti della multifunzionalità individuati dalle politiche comunitarie ed articolare le provvidenze previste per i processi adattativi e migliorativi,

5. organizzare metodologie per il controllo di qualità nei diversi processi, prevedendo modalità per la gestione della trasparenza, della rintracciabilità e della tracciabilità,

6. prevedere ed organizzare attività di valorizzazione delle produzioni mediante le diverse forme di marketing,

7. operare nel riscontro della qualità ambientale prevedendo interventi di miglioramento e di difesa nelle situazioni di rischio,

8. operare favorendo attività integrative delle aziende agrarie mediante realizzazioni di agriturismi, ecoturismi, turismo culturale e folkloristico,

9. prevedere realizzazioni di strutture di verde urbano, di miglioramento delle condizioni delle aree protette, di parchi e giardini,

10. collaborare con gli Enti locali che operano nel settore, con gli uffici del territorio, con le organizzazioni dei produttori, per attivare progetti di sviluppo rurale, di miglioramenti fondiari ed agrari e di protezione idrogeologica.

Gli ORARI di INSEGNAMENTO dell'ISTITUTO PROFESSIONALE AGRARIO

DISCIPLINE	ORE ANNUE				
	1° biennio		2° biennio		quinto anno
	1	2	3	4	5
Lingue e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua inglese	99	99	99	99	99
Storia	66	66	66	66	66
Matematica	132	132	99	99	99
Diritto ed economia	66	66			
Scienze integrate (scienze della terra e biologia)	66	66			
Geografia	33				
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
RC o attività alternative	33	33	33	33	33
Totale ore attività e insegnamenti comuni	693	660	495	495	495
Scienze integrate (fisica)	66				
<i>di cui in compresenza</i>	66* 66				
Scienze integrate (chimica)	66				
<i>di cui in compresenza</i>	66*	66			
Tecnologie dell'informazione e comunicazione	66	66			
Ecologia e pedologia	99	99			
Laboratori tecnologici ed esercitazioni	99**	99**			
Biologia applicata			99	-	-
Chimica applicata e processi di trasformazione			99	66	-
Tecniche di allevamento vegetale e animale					

6699 -Agronomia territoriale ed ecosistemi forestali					
1656666Economia agraria e dello sviluppo territoriale					
132165198Valorizzazione delle attività produttive e legislazione di settore			-	165	198
Sociologia rurale e Storia dell'agricoltura			-	-	99
Totale ore attività e insegnamenti obbligatori nell'area di indirizzo	396	396	561	561	561
<i>di cui in compresenza</i>	<i>132*</i>		<i>396*</i>		<i>198*</i>
Totale complessivo ore	1089	1056	1056	1056	1056

* L'attività didattica del laboratorio caratterizza l'area degli istituti professionali, le ore indicate con asterisco sono riferite alle attività di laboratorio che prevedono la compresenza di insegnanti tecnico-pratici.

** insegnamento affidato al solo docente tecnico-pratico

Percorso Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) Qualifica triennale "OPERATORE AGRICOLO"

Da tre anni l'Istituto fa parte del Sistema regionale dell'Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) che offre la possibilità di conseguire la Qualifica triennale di "Operatore Agricolo" al terzo anno del corso di formazione professionale.

Nei contenuti e metodi di insegnamento il percorso IeFP ha un carattere meno teorico e privilegia gli aspetti tecnico pratici pur mantenendo un'adeguata preparazione culturale di base.

La qualifica professionale rilasciata è un titolo valido per l'assolvimento dell'obbligo di istruzione e formazione, riconosciuto su tutto il territorio nazionale in quanto riferito a standard comuni, concordati tra le Regioni e riconosciuti con Accordi Stato Regioni. Il riferimento ai livelli europei rende questa qualifica riconoscibile anche nell'ambito della Comunità Europea.

Il quadro orario è quello del corso professionale con un potenziamento delle attività pratiche e di stage.

Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale realizzati in collaborazione con altri enti

Nello scorso anno scolastico l'Istituto ha collaborato come partner alla realizzazione di due corsi legati alla programmazione regionale, uno per "OPERATORE AGRITURISTICO" in collaborazione con il centro di formazione CIF e la Coldiretti, l'altro per "OPERATORE SELVICOLTURALE" in collaborazione con il centro di formazione ISFORCOOP.

Nell'anno scolastico 2015/2016 la collaborazione verterà su un corso biennale, realizzato da Isforcoop, mediante il programma Garanzia Giovani per "OPERATORE AGRICOLO".

Finalità e compiti della scuola

L'Istituto tecnico e l'istituto professionale agrario hanno il compito istituzionale di formare giovani che mostrino spiccati interessi per le discipline dell'area tecnologica, ma che considerino basilare

una adeguata formazione umanistica.

Allo scopo di offrire una solida preparazione il nostro istituto assegna all'insegnamento disciplinare ed al rapporto con il mondo del lavoro la ricerca di un'attività pedagogica condivisa che permetta agli studenti di conseguire una formazione spendibile nelle articolazioni della società.

Educa, così, al pensiero critico, al rigore concettuale e logico, all'analisi dei problemi con adeguate metodologie di indagine.

Il corpo docente si impegna a sostenere l'alunno nel suo sviluppo, nella sua maturazione, nella sua crescita culturale e anche nelle difficoltà, nell'esercizio delle sue capacità di scelta, nell'assunzione di responsabilità.

I docenti sono consapevoli della centralità dell'alunno nella scuola, che è chiamata a porsi al servizio della sua educazione ed a rivolgere perciò particolare attenzione ad attuare le condizioni che favoriscono l'apprendimento (e quindi la conquista della cultura) e la relazione educativa.

Non si possono nascondere le grandi difficoltà che sono proprie delle istituzioni scolastiche sia dal punto di vista organizzativo che dal punto di vista delle risorse a disposizione.

A concorrere all'azione didattico-formativa sono

- la valorizzazione e il potenziamento delle competenze nelle diverse aree disciplinari;
- lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, ispirata al rispetto delle differenze ed al dialogo tra le culture;
- lo sviluppo delle competenze digitali, unite ad un utilizzo critico e consapevole delle tecniche della comunicazione;
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89;
- il potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- la prevenzione della dispersione scolastica, il contrasto di ogni forma di discriminazione e di bullismo anche con il supporto di esperti del settore, la didattica dell'inclusione;

- la valorizzazione della scuola intesa come comunità aperta al territorio e al rapporto con il mondo della cultura e del lavoro;
- la costruzione di percorsi formativi, tra cui l'alternanza scuola-lavoro, volti all'orientamento post diploma;
- la valorizzazione del merito e dell'eccellenza.

a. Obiettivi formativi generali

La preparazione generale che la scuola propone attraverso gli insegnamenti curricolari è volta allo sviluppo e al consolidamento di conoscenze e competenze negli ambiti disciplinari ed è propedeutica l'inserimento nel mondo del lavoro e a specializzazioni proprie di successivi ordini superiori di istruzione; oltre a ciò essa contribuisce alla formazione di cittadini responsabili e capaci di una visione critica della realtà, i cui comportamenti siano ispirati al rispetto della legalità.

Nelle differenti aree disciplinari l'attività didattica sarà volta al conseguimento dei seguenti obiettivi:

- **area umanistica:**

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;
- potenziamento e valorizzazione della competenza di analisi ed interpretazione dei testi;
- consapevolezza della necessità di ricostruire un adeguato contesto storico per analizzare eventi, istituzioni, problemi, mentalità del passato e del presente e per istituire collegamenti;
- ricostruzione delle diverse problematiche filosofiche esposte in modo corretto a livello teorico, concettuale e terminologico;

- **area scientifica e tecnologica:**

- acquisizione di un uso corretto del lessico specifico;
- analisi e schematizzazione di situazioni problematiche;
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- descrizione di fenomeni attraverso modelli teorici;
- esposizione sintetica e rigorosa di teorie scientifiche;
- applicazione di leggi e procedimenti adeguati nella risoluzione di esercizi e problemi;
- uso corretto degli strumenti e delle norme di rappresentazione grafico —bidimensionale e tridimensionale per il disegno geometrico e a mano libera;
- esprimere le proprie qualità di relazione e comunicazione e senso di responsabilità nell'esercizio del proprio ruolo;
- svolgere la propria attività in gruppi di lavoro integrando le proprie competenze con altre

figure professionali;

- applicare le norme relative a riservatezza, sicurezza e salute sui luoghi di vita e di lavoro;
- intervenire nelle diverse fasi del processo produttivo, utilizzando strumenti tecnologici;
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro e la valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

- **area della psicomotricità e della salute:**

- conoscenza e consapevolezza dei processi motori attraverso le pratiche sportive;
- acquisizione di uno stile di vita salutare;
- riconoscimento degli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressione corporea e dell'importanza che riveste la pratica dell'attività motoria- sportiva associata ad una sana alimentazione per il benessere individuale e collettivo;
- acquisizione e sviluppo, attraverso i Giochi Sportivi, delle qualità individuali (lealtà, coraggio) e delle capacità sociali (senso di appartenenza al gruppo, collaborazione);
- utilizzazione delle regole sportive come strumento di convivenza civile;
- conoscenza delle regole di base per la prevenzione degli infortuni adottando comportamenti adeguati in campo motorio.

b. Obiettivi trasversali

Si individuano i seguenti obiettivi trasversali alle aree disciplinari poiché riguardanti la formazione della persona oltre che dello studente:

- costruzione del sé e della relazione con gli altri rispettando le diverse abilità presenti nella classe;
- crescita dell'autonomia e del senso di responsabilità;
- potenziamento dell'attitudine alla formulazione e risoluzione di problemi;
- potenziamento della capacità di individuare collegamenti e relazioni;
- esercizio e potenziamento della capacità di acquisire ed interpretare informazioni;
- attenzione alla coerenza sul piano logico — argomentativo;
- acquisizione di un metodo di studio rigoroso;
- ricettività riflessiva e rielaborativa.

PRIORITA', TRAGUARDI E OBIETTIVI

Il presente Piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato nel sito della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

In particolare, si rimanda al RAV per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto.

Si riprendono qui in forma esplicita, come punto di partenza per la redazione del Piano, alcuni punti significativi del RAV.

Dal RAV emerge che il contesto socio-economico di riferimento per l'Istituto è un contesto medio con la presenza di alcune famiglie con difficoltà economiche e un livello di istruzione basso. Sono presenti pochi alunni di cittadinanza straniera. Sono presenti un buon numero di alunni provenienti da zone montane dell'entroterra. Esiste un alto tasso di inserimento di alunni disabili.

Nonostante l'età media dei docenti sia abbastanza alta, si evidenzia una alta professionalità accompagnata da passione per il proprio lavoro e senso di identità con l'Istituzione. I docenti di materie di indirizzo sono sostanzialmente stabili mentre per le materie di area comune si assiste a un frequente turn over. Le nomine su posti di sostegno spesso vengono attribuite da graduatorie di tutti i tipi e non garantiscono formazione adeguata al ruolo che si va a ricoprire.

La scuola ha fornito offerta di formazione sulla sicurezza a tutto il personale docente e a.t.a., per tutti i docenti si è svolta formazione pomeridiana su argomenti relativi alla progettazione didattica e la valutazione. Sono state rispettate le esigenze di formazione di ogni singolo docente in itinere. A causa degli scarsi finanziamenti non è sempre possibile progettare corsi di formazione che soddisfino appieno le esigenze dell'istituto.

In relazione alla dispersione ed al successo scolastico, la scuola registra una situazione in complesso positiva: la dispersione in questo istituto è limitata data la peculiarità dell'indirizzo di studi che motiva e interessa gli alunni.

La situazione delle valutazioni evidenzia una situazione di equilibrio. Il punteggio di italiano e matematica della scuola alle prove INVALSI è in linea con quello di scuole con background socioeconomico e culturale simile. La varianza tra classi in italiano e in matematica è uguale o di poco superiore a quella media, i punteggi delle classi non si discostano molto dalla media della scuola, anche se ci sono casi di singole classi in italiano e matematica che si discostano in negativo. La quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in italiano e in matematica è in linea con la media nazionale.

Il livello di acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza da parte degli studenti è buono: la valutazione è strettamente legata oltre che alla programmazione agli aspetti quali: il rispetto delle regole, lo sviluppo del senso di legalità, di un'etica della responsabilità, la collaborazione e lo spirito di gruppo; infatti essa è funzionale alla metodologia didattica seguita, è parte integrante del processo educativo ed è il risultato di un'espressione non del singolo Docente, ma della collegialità dei Consigli di Classe. Essendo le attività pratiche punto fondamentale dei percorsi dell'istituto la formazione di gruppi lavoro potenzia gli aspetti sopracitati formando e preparando gli alunni a una convivenza civile e responsabile.

Il curriculum ottenuto dagli alunni e le attività di alternanza scuola-lavoro agevolano in maniera importante l'accesso all'attività lavorativa in tempi brevi, come evidenziato dalla documentazione statistica. Negli ultimi anni si è incrementata la quota di studenti che hanno trovato lavoro in altre regioni ed all'estero.

Circa il 20 % degli studenti si iscrive a corsi universitari, le valutazioni statistiche fanno rilevare negli ultimi anni un modesto successo nella prosecuzione degli studi, su questo tema l'istituto ha deciso di potenziare

l'attività di orientamento in uscita.

A partire dai documenti ministeriali di riferimento, l'istituto risponde ai bisogni formativi degli studenti e alle attese educative e formative del contesto locale. Viene svolta una elaborazione a livello di dipartimenti per adeguare le indicazioni ministeriali al contesto locale.

La scuola ha individuato i traguardi di competenza che gli studenti dovranno acquisire nel corso dei diversi anni. Vengono individuate anche le competenze trasversali (es. educazione alla cittadinanza, competenze sociali e civiche).

Gli insegnanti utilizzano il curricolo definito dalla scuola come strumento di lavoro per la loro attività.

Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono progettate in raccordo con il curricolo di istituto.

Vengono individuati in modo chiaro gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere attraverso i progetti di ampliamento dell'offerta formativa.

L'orientamento in entrata si articola su più attività, svolte nelle scuole secondarie di primo grado del bacino d'utenza e nell'Istituto con accoglienza in istituto degli allievi; essa si avvale della collaborazione di numerosi docenti, coordinati dal responsabile, incaricato con funzione strumentale. L'orientamento in uscita, prevede un'attività di collaborazione con gli enti universitari e le associazioni datoriali che viene avviata già in quarta. Il rapporto tra la scuola e le famiglie è avvertito come imprescindibile per ciò che riguarda il percorso didattico-educativo degli allievi e si realizza, in primis, con le modalità dei ricevimenti individuali e collettivi; le famiglie sono, inoltre, coinvolte nelle attività della scuola attraverso il Comitato dei Genitori, che ne raccoglie suggerimenti e istanze.

La necessità di adeguarsi alle innovazioni del settore agroindustriale hanno portato l'istituto a collegarsi con strutture locali, nazionali e comunitarie per meglio conoscere l'evolversi del settore di riferimento.

Grande attenzione è stata svolta nei confronti dell'alternanza scuola lavoro nel quale l'istituto ormai da decenni opera con grande impegno in tutti i plessi. A questo proposito è stato creato un coordinamento fra tutti gli insegnanti in maniera che la progettazione sia condivisa dagli insegnanti di indirizzo e di altre aree e di conseguenza vengano ridotti i possibili conflitti. Le risorse a disposizione sono modeste.

L'Istituto "B. Marsano" ha una lunga tradizione nell'integrazione nella comunità scolastica degli alunni disabili e per favorirla vengono utilizzati tre percorsi diversi, a seconda dei bisogni personali degli allievi.

Percorso A: comune al resto della classe, con obiettivi conformi alle programmazioni ministeriali. E' rivolto ad allievi con disabilità lievi o comunque compatibili con il curriculum scolastico. Gli obiettivi curricolari, comuni a quelli della classe, possono essere raggiunti con l'utilizzo di strumenti, metodi e tempi personalizzati. Al termine del percorso scolastico questi alunni possono affrontare l'Esame di Stato svolgendo le prove ministeriali e conseguire il Diploma.

Percorsi B e C: con obiettivi non riconducibili alla programmazione ministeriale (programmazione differenziata).

Percorso B: rivolto ad allievi che non posseggono le abilità e le competenze necessarie per conseguire il Diploma ma manifestano attitudini verso le attività aziendali, per cui seguono uno specifico percorso integrato con la Formazione Professionale finalizzato a un futuro inserimento nel mercato del lavoro.

Percorso C: rivolto ad allievi che non posseggono le abilità e le competenze necessarie per conseguire il Diploma e necessitano di sviluppare e/o consolidare le abilità personali, sociali e relazionali di base per la

cui acquisizione sono previsti inserimenti in Progetti Integrati con la Formazione Professionale.

La scelta del percorso più opportuno da seguire viene effettuata dal docente di sostegno, dai docenti del consiglio di classe, dai genitori e dal referente della ASL, tenendo conto delle specifiche difficoltà e dei bisogni del singolo alunno. In ogni caso, il percorso scelto può essere modificato sia nel corso dello stesso anno scolastico, sia negli anni successivi, qualora le risposte dell'alunno presentino elementi che si discostano da quelli ipotizzati in sede di programmazione.

Essendo l'Istituto a indirizzo agrario la missione i valori e la visione di sviluppo dell'istituto sono definite chiaramente. La scuola ha negli anni affinato la capacità di indirizzare le risorse verso le priorità in ambito professionalizzante degli allievi (alternanza scuola-lavoro) mirate al settore agro-industriale ed alla gestione dell'ambiente. Le risorse del territorio sono fondamentali per una scuola che agisce sulla salvaguardia dell'ambiente. Considerati i frequenti interventi sul territorio dei nostri alunni, l'operato dell'istituto è molto visibile sia a famiglie che enti preposti.

Le risorse finanziarie e strumentali disponibili verso il perseguimento degli obiettivi prioritari d'istituto non sono adeguate alle esigenze della scuola e del rinnovamento delle sue strutture.

Priorità, traguardi ed obiettivi

Le priorità che l'Istituto si è assegnato per il prossimo triennio sono:

- potenziamento delle competenze in area scientifico-tecnologica;
- potenziamento dell'insegnamento delle lingue straniere;
- potenziare gli interventi sulle competenze base in lingua italiana e materie logico-matematiche.
- potenziamento della didattica antidispersione e dell'inclusione;
- potenziamento dei percorsi di orientamento e di alternanza scuola/lavoro;
- avere titolarità di Autonomia, di un Dirigente Scolastico e di un Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi .

I traguardi che l'Istituto si è assegnato in relazione alle priorità sono:

- conferma dei risultati di inserimento nel mondo del lavoro e miglioramento degli stessi;
- miglioramento dei risultati a distanza rispetto all'iscrizione universitaria;
- raggiungere almeno il livello regionale medio di competenza nelle prove nazionali .

Gli obiettivi di processo che l'Istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento dei traguardi sono:

- 1) potenziamento attraverso attività laboratoriali dell'area linguistica e logico matematica,
- 2) progettazione di percorsi motivazionali orientati alle attività pratiche legate alla peculiarità della scuola ;
- 3) migliorare l'ambiente di apprendimento, riqualificare e potenziare i laboratori legati all'attività pratica: serre, aziende agrarie; rifornire l'istituto dell'attrezzatura idonea ai rilevamenti topografici;

- 4) rendere i laboratori informatici effettivamente utilizzabili con l'ausilio di software tecnici adeguati e di uso comune (autocad e programmi di elaborazione dei computi metrici estimativi);
- 5) potenziare le attività rivolte all'utilizzo delle energie alternative ed alla utilizzazione di soluzioni innovative in campo agricolo;
- 6) procedere all'accoglimento delle diversità, attraverso però concreti percorsi di inclusione;
- 7) continuare il percorso di continuità in entrata e potenziare l'orientamento in uscita;
- 8) potenziare l'attività di alternanza scuola-lavoro al fine dell'orientamento lavorativo;
- 9) avere un organico stabile, trovando forme motivazionali per i docenti e operando scelte di qualità legate alle professionalità di ciascuno;
- 10) potenziare una formazione continua e innovativa sia didattica che professionale rispetto a una pedagogia laboratoriale, competenze linguistiche per l'attivazione dei CLIL, strategie e approfondimenti sui bisogni educativi speciali;
- 11) intensificare i rapporti esistenti con gli enti locale per progetti condivisi: è auspicabile che tali enti possano essere sostenitori finanziari del nostro istituto;
- 12) coinvolgimento delle famiglie nel progetto educativo di ciascun ragazzo.

Affinché si possa attuare un miglioramento del processo educativo è necessario che la scuola sia sostenuta dal Ministero in primis, riguardo i Docenti e gli organici, dalle Istituzioni territoriali, economicamente in vista di ristrutturazioni e innovazioni, dal Territorio attraverso l'apertura e l'accoglimento delle esperienze lavorative dei ragazzi, dai genitori, rendendoli consapevoli del percorso formativo dei loro figli.

Scelte conseguenti ai risultati delle prove INVALSI

L'analisi compiuta nella sezione 2.2. del RAV (Risultati di apprendimento nelle prove standardizzate nazionali di Italiano e Matematica) ha messo in luce la necessità di un potenziamento nell'area matematica e linguistica ed il raggiungimento almeno del livello regionale medio di competenza nelle prove nazionali.

Proposte e pareri provenienti dal territorio e dall'utenza		
---	--	--

Nella fase di ricognizione preliminare alla stesura del Piano, sono stati sentiti rappresentanti del territorio e dell'utenza come di seguito specificati.

Il rapporto con il territorio si articola con una stretta collaborazione con gli enti competenti in materie agroambientali in tutte le loro articolazioni (comuni, parchi, città metropolitana, regione) che hanno fatto della scuola un punto di riferimento operativo nel campo dell'istruzione agricola e nella valorizzazione dei giovani operanti in questo settore e con le istituzioni scolastiche, in modo particolare della scuola primaria e secondaria del primo ciclo, che hanno inserito nella loro programmazione attività legate all'ambiente naturale ed all'ambiente agricolo.

Sono attive al momento convenzioni con il Comune di Genova, l'Università di Genova nelle sue varie articolazioni, la Lega delle Cooperative, Il Museo del mare, la Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Liguria, oltre un centinaio di imprese legate al mondo agroindustriale, diversi istituti comprensivi di Genova e provincia.

Uno stretto rapporto si è realizzato anche con le organizzazioni professionali agricole (Coldiretti, CIA e Unione Agricoltori), con le centrali cooperative e gli ordini professionali (Agronomi, Agrotecnici e Periti Agrari), con le associazioni legate al mondo della tutela ambientale (Italia Nostra e Legambiente in particolare), con i GAS operanti in provincia di Genova.

Nel corso di tali contatti, sono state formulate le seguenti proposte.

Dal mondo locale si manifesta la necessità che i diplomati del Marsano siano giovani capaci di interagire in maniera operativa con il territorio per il recupero ed il mantenimento delle aree agricole e forestali, per la gestione delle aree verdi, per la produzione e valorizzazione delle coltivazioni tipiche della regione, per la realizzazione di sistemi agricoli ecosostenibili.

Dal mondo scolastico si manifesta la richiesta di un supporto operativo per la progettazione e realizzazione degli orti scolastici, si chiede anche un accompagnamento alla conoscenza dell'evoluzione delle tradizioni agricole in particolare liguri.

Dopo attenta valutazione, e tenuto conto delle risorse disponibili e delle compatibilità con gli altri obiettivi cui la scuola era vincolata, è stato deciso di incorporare nel Piano i seguenti punti integrativi:

- integrazione con le scuole del primo e secondo ciclo in merito alla educazione ambientale;
- sviluppo, in collaborazione con la Regione Liguria, di un percorso formativo di istruzione superiore legato alle produzioni ecosostenibili, ai prodotti locali, allo sviluppo equilibrato degli ambienti forestali e pascolativi ed all'utilizzo delle energie alternative in campo agro-industriale.

Scelte conseguenti alle previsioni di cui alla legge 107/15

	commi	Pagina
Finalità e compiti della scuola	1-4	12
Fabbisogno di organico di posti comuni e di sostegno	5	21
Fabbisogno di organico di posti di potenziamento	5	22
Fabbisogno di organico di personale ATA	14	23
Fabbisogno di attrezzature ed infrastrutture materiali	6	23
Obiettivi prioritari adottati dalla scuola fra quelli indicati dalla legge	7	17
Scelte di gestione e di organizzazione	14	23
Opzioni, orientamento, valorizzazione del merito, figure di coordinamento	28-32	24-25
Alternanza scuola-lavoro	33-43	25
Azioni coerenti con il piano nazionale scuola digitale	56-59	27
Didattica laboratoriale	60	4
Formazione in servizio docenti	124	27

Fabbisogno di organico di posti comuni e di sostegno

Il fabbisogno è calcolato sulla base delle iscrizioni.

Nell'anno scolastico 2015/2016 l'Istituto conta 28 classi per 550 iscritti.

I docenti dell'organico d'Istituto sono:

Lettere (A050) 9 cattedre più 6 ore

Matematica (A047) 6 cattedre più 1 ora

Inglese(A0346) 4 cattedre più 12 ore

Diritto (A019) 1 cattedra più 8 ore

Informatica(A042) 1 cattedra più 8 ore

Fisica (A038)1 cattedra più 15 ore

Scienze- Biologia (A060) 2 cattedre più 9 ore

Scienze agrarie (A058) 14 cattedre più 3 ore

Chimica agraria (A012) 1 cattedra più 3 ore

Rappresentazione grafica (A072) 1 cattedra più 3 ore

Produzioni animali (A074) 1 cattedra più 4 ore

Scienze motorie (A029) 3 cattedre più 2 ore

Laboratorio di scienze agrarie (C050) 8 cattedre più 13 ore

Laboratorio di informatica(C310) 8 ore

Laboratorio di disegno (C320) 7 ore

Insegnanti di sostegno 36 cattedre più 6 ore

Il personale ATA conta 11 unità.

Il personale di segreteria conta 5 unità ed il DSGA.

Nell'organico di diritto è prevista la figura dell'Ufficio Tecnico attualmente ricoperta da un insegnante della classe di concorso C050 che si occupa degli aspetti gestionali degli edifici scolastici, della richiesta dei preventivi per gli acquisti e delle Fondazione

FABBISOGNO DI ORGANICO DI POSTI DI POTENZIAMENTO

L'Istituto individua come ambiti disciplinari prioritari per le richieste di potenziamento dell'organico, coerentemente a quanto emerso dal RAV:

- ambito umanistico: 1 docente (A050) per sostegno alla didattica delle competenze, al contrasto alla dispersione e alla didattica dell'inclusione;
- ambito linguistico : 1 docente (A346) per il potenziamento della didattica delle lingue;
- ambito scientifico: 2 docenti (A058), di cui 1 per cattedra Vicario e uno per sostegno alla didattica delle competenze, al contrasto alla dispersione e alla didattica dell'inclusione, 1 docente (A047) per lo sviluppo delle competenze matematiche;
- ambito laboratoriale: 3 I.T.P. di cui 1 di Esercitazioni agrarie (C050), 1 di Laboratorio di chimica (C024) e 1 di Laboratorio di informatica (C030) per il potenziamento dell'uso dei laboratori.

Si ritiene opportuno richiedere anche l'assegnazione di un docente di discipline giuridiche ed economiche (A019) per il sostegno alla didattica legata alle competenze di cittadinanza e le problematiche legate al rapporto con il mondo del lavoro.

Tutti i docenti dell'organico potenziato saranno coinvolti, nel rispetto delle discipline d'insegnamento e delle competenze, nelle attività indicate per l'ampliamento dell'offerta formativa.

Le assegnazioni per il corrente anno scolastico relative al potenziamento sono:

2 cattedre di Diritto

1 cattedra di Economia aziendale

1 cattedra di Inglese

1 cattedra di Scienze

1 cattedra di Storia dell'arte

1 cattedra di Disegno artistico

2 cattedre di sostegno, nella realtà non utilizzabili per motivi burocratici

FABBISOGNO DI ORGANICO DI PERSONALE ATA

In relazione all'organico del personale tecnico ausiliario è opportuno prevedere la figura di un assistente tecnico di laboratorio per rendere utilizzabili secondo le normative di sicurezza vigenti le aule laboratorio presenti nell'Istituto

FABBISOGNO DI ATTREZZATURE ED INFRASTRUTTURE MATERIALI

Si segnalano alcune priorità relative alle infrastrutture ed alle attrezzature materiali:

- potenziamento delle strutture relative alle aziende agricole nei 3 plessi, ferme negli investimenti da oltre un decennio;
- predisposizione di laboratori, disposizione di tutta la scuola per varie discipline.
- digitalizzazione di tutte le classi, con annessi videoproiettori, in grado di trasformare un'aula tradizionale in uno spazio multimediale che possa accelerare l'interazione tra persone;
- acquisto di materiali utili a rendere fruibili i laboratori di chimica, meristemica e fitopatologia.
- ripristino del terreno di gioco del campo sportivo di Sant'Ilario, ad oggi, utilizzabile solo in parte.

SCELTE ORGANIZZATIVE E GESTIONALI

Al fine di garantire la piena attuazione delle diverse attività didattiche previste dal PTOF, in ogni plesso è istituita la figura del responsabile di plesso.

E' altresì istituita, per ogni consiglio di classe, la figura del coordinatore.

Per favorire una più funzionale organizzazione della programmazione didattica per competenze, le varie materie sono articolate in dipartimenti, organizzati in assi culturali.

Infatti il DM n. 39 del 22.08.2007 e le linee guida ad esso allegate hanno introdotto una organizzazione delle discipline strutturate in 4 assi culturali: linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale. In essi confluiscono le articolazioni dipartimentali.

Vista la presenza di discipline in comune, nei rispettivi assi, siamo giunti ad un'ulteriore semplificazione organizzativa, formando due soli dipartimenti attraverso l'accorpamento, da una parte, degli assi dei linguaggi e storico-sociale e, dall'altra, degli assi matematico e tecnico-scientifico.

DIPARTIMENTO	DIPARTIMENTO
Asse dei linguaggi	Asse matematico
Lingua e letteratura Italiana	Matematica
Lingua inglese	Complementi di matematica
Tecnologie informazione e comunicazione	Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
Scienze motorie e sportive	
Religione cattolica o attività alternative	
Tecnologie informatiche	

Asse storico-sociale	Asse scientifico-tecnologico
Storia	Scienze integrate (scienze terra e biologia)
Geografia	Scienze integrate (fisica)
Diritto ed economia	Scienze integrate (chimica)
Sociologia rurale e storia dell'agricoltura	Scienze e tecnologie applicate
	Ecologia e pedologia
	Laboratori tecnologici ed esercitazioni
	Biologia applicata
	Biotecnologie agrarie
	Chimica applicata ai processi trasformazione
	Tecniche allevamento animale e vegetale
	Agronomia territoriale e ecosistemi forestali
	Economia agraria e sviluppo territoriale
	Economia, estimo, marketing e legislazione
	Valorizzazione attività produttive e legislazione
	Trasformazione dei prodotti
	Genio rurale
	Gestione dell'ambiente e territorio

Per ogni dipartimento, ogni anno, sono nominati due docenti responsabili, uno per ogni asse.

In relazione alle attività previste dal PTOF sono istituite le seguenti figure di sistema a carico dell'incentivazione da FIS:

- primo e secondo collaboratore (collaborano nell'organizzazione della scuola e sostituiscono la Dirigente in caso di necessità);
- fiduciari dei plessi staccati (coordinano in rapporto con DS l'organizzazione);
- funzione strumentale relativa ai disturbi specifici dell'apprendimento ed all'integrazione degli alunni disabili;
- funzione strumentale relativa ai bisogni educativi speciali e al contrasto al disagio;
- funzione strumentale relativa all'orientamento in entrata ed in uscita;

- coordinamento informatico e gestione del sito web;
- 3 responsabili delle 3 aziende agrarie;
- commissione PTOF.

VALORIZZAZIONE DEL MERITO SCOLASTICO E DEI TALENTI

L'istituto, in linea con gli ideali del fondatore Bernardo Marsano di valorizzare e sostenere la formazione dei giovani, istituisce ogni anno dieci borse di studio a favore di studenti iscritti che abbiano conseguito le migliori valutazioni.

L'Istituto partecipa ai concorsi studenteschi indetti annualmente per riconoscere, promuovere e premiare l'eccellenza nella preparazione scientifica e linguistica.

In particolare si segnalano

- concorso nazionale fra i migliori studenti degli istituti professionali e tecnici agrari;
- Olimpiadi delle composizioni floreali.

ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

Dall'anno scolastico 2007-2008 la scuola aderisce al percorso alternanza scuola-lavoro promossa con la legge 53 del 2003. L'alternanza prevede che il 20 % del monte ore di insegnamento annuale sia dedicato a progetti da condurre nel quadro della collaborazione con enti esterni, al fine di rafforzare le competenze tecnico professionali degli alunni. Con l'attuale anno scolastico sono state attivate le procedure previste dalla "Buona Scuola" che prevedono un impegno di 400 ore nel corso dell'ultimo triennio. Tra i referenti esterni con cui la scuola collabora ricordiamo le Amministrazioni pubbliche e le loro articolazioni, gli ordini professionali, le organizzazioni professionali e cooperative agricole, l'Università, le associazioni legate al mondo dell'ambiente e del sociale, una fitta rete che raccoglie oltre un centinaio di aziende. Le classi parteciperanno ai percorsi di alternanza stabiliti dai docenti costituenti i vari consigli di classe, attraverso l'attuazione dei progetti successivamente elencati e brevemente descritti, Per ogni classe sarà individuato un docente referente che predisporrà il progetto annuale, organizzerà le attività verificando le presenze degli alunni, il loro gradimento ed i risultati acquisiti. Coordina l'attività un docente referente per tutta l'istituzione.

L'alternanza scuola lavoro viene disciplinata come metodologia didattica, con la finalità di orientare gli studenti e far loro acquisire le competenze spendibili nel mondo del lavoro, ivi incluse quelle innovative di tipo digitale che saranno orientate alla costruzioni di prassi che possano sviluppare opportunità di internazionalizzazione. Sul fronte professionale pertanto sono state individuate attività volte in particolare a favorire l'orientamento e la scelta del futuro percorso formativo, l'analisi e la soluzione dei problemi relativi al settore produttivo di riferimento, il lavoro in gruppo per progetti, l'uso delle tecnologie. Il percorso verrà attuato attraverso differenti modalità che prevedono incontri con esperti del settore, visite di istruzione rivolte alla conoscenza di realtà produttive regionali, nazionali, estere, attività pratiche presso le aziende dell'istituto, simulazione d'impresa, partecipazione a seminari e manifestazioni, stage aziendali, attività di rispecchiamento, documentazione e rendicontazione on line.

Per le varie sedi, con variazioni dovute ai differenti percorsi dell'indirizzo tecnico e professionale, oltre alla realtà locale delle sedi, sono previste le seguenti attività nei diversi settori di riferimento:

GESTIONE DEL VERDE, con interventi di manutenzione e miglioramento di aree verdi, progettazione e realizzazione di orti didattici in collaborazione con Municipi e istituti comprensivi, progettazione e

realizzazione di giardini nel Podere Costigliolo dell'Istituto, intervento di ripristino di acciottolato rustico nel Parco di Portofino;

ATTIVITA' AZIENDALE, che consiste nel seguire le pratiche colturali ordinarie delle aziende dell'istituto con particolare attenzione al campo catalogo di antiche varietà frutticole locali, applicando tecniche di coltivazione ecocompatibili, eseguire potature di piante da frutto e ornamentali, praticare le tecniche di propagazione;

PROGETTO ORIONS, con seminari organizzati dalla Città metropolitana finalizzati alla scelta post diploma e di orientamento al mondo del lavoro;

PRODOTTI TIPICI LOCALI, volto a sviluppare attività differenti al fine di migliorare la conoscenza dei prodotti locali e dell'importanza della loro valorizzazione, in particolare visite a frantoi, banche di seme e campi catalogo, aziende vitivinicole e zootecniche, laboratorio di analisi chimico-organolettiche;

VISITE DI ISTRUZIONE: visite a realtà significative del mondo agricolo, in modo da avvicinare l'allievo alla futura realtà lavorativa e favorire il confronto con tecnici e imprenditori che operano nel settore dell'agricoltura, visite a giardini storici e contemporanei, questa attività si svolge in maniera organizzata e funzionale alla didattica dal 1987;

PROGETTO BELLACOOPIA, che vedrà la partecipazione delle classi terze del tecnico e della quarta del professionale al fine di realizzare un'impresa mutualistica "virtuale" nel settore agricolo.

Oltre a quanto indicato a titolo esemplificativo, gli alunni delle classi terze, quarte e quinte parteciperanno ai progetti che sono successivamente elencati nel PTOF. Infine, per gli allievi delle classi terze, quarte e quinte delle varie sedi, saranno attivati STAGE AZIENDALI nel periodo estivo ed in misura minore durante l'anno scolastico.

Tutte le classi del triennio sono coinvolte attualmente nell'alternanza scuola -lavoro, a partire da quest'anno, la storica attività svolta sarà adeguata ai dettami della "Buona Scuola".

Sono stati predisposti i moduli per la certificazione e la valutazione delle competenze, in modo particolare riferito alle attività del tutor interno, di quello esterno e del ragazzo, che prevedono tempi, modalità e le ricadute successive.

Riguardo alla valutazione, grazie anche all'attività formativa svolta, sarà dato un peso ad ogni attività, ed i voti entreranno nella valutazione complessiva, relativa alla condotta ed ai crediti scolastici ed, in quella delle singole materie.

AZIONI COERENTI CON IL PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

La scuola ha individuato un animatore digitale, che coordina la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD.

La sua attività sarà di coordinamento e rivolta alla formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD

- verso i docenti, con la diffusione di innovazioni metodologiche sostenibili per l'insegnamento;
- verso gli studenti con la promozione di situazioni in cui lo studente possa esprimere e rafforzare le competenze digitali (workshop) fino al raggiungimento dell'ECDL;
- verso la comunità scolastica tutta attraverso il coinvolgimento in attività formative laboratoriali.

In particolare la formazione dei docenti si orienterà alla costruzione di un portfolio di percorsi didattici relativi alle singole discipline e interdisciplinari facilmente utilizzabili in classe, atti a sviluppare le dinamiche di lavoro di gruppo e di peer learning

Attraverso il potenziamento della rete Wireless e del sito web e l'utilizzo del registro elettronico, si procederà alle azioni di dematerializzazione e si perseguirà il miglioramento del sistema di comunicazione, la pubblicizzazione delle buone pratiche, la socializzazione e la condivisione tra il personale, gli alunni e le famiglie delle informazioni e delle conoscenze interne ed esterne relative agli obiettivi perseguiti, le attività realizzate, le modalità di gestione, i risultati conseguiti.

FORMAZIONE IN SERVIZIO DEI DOCENTI

La formazione in servizio dei docenti rientra nel progetto di sviluppo professionale volto al miglioramento teorico-metodologico e contenutistico della didattica.

Le tematiche da privilegiare saranno:

- la riflessione sui contenuti disciplinari (in relazione alle Indicazioni Nazionali nell'ambito del DPR 89 del 15 marzo 2010);
- la riflessione sui metodi d'insegnamento con particolare attenzione alle sperimentazioni nella didattica disciplinare;
- l'applicazione alla didattica delle tecnologie informatiche e della comunicazione, in relazione alle Competenze Chiave dell'Unione Europea;
- la didattica delle lingue straniere;
- le competenze linguistiche del docente per l'attivazione del CLIL.

Tra le modalità che saranno individuate secondo le necessità e le opportunità offerte dal territorio e dagli Enti riconosciuti dal Miur si intende comunque privilegiare la formazione con la modalità di ricerca- azione collegiale, possibilmente corsi interni alla scuola per un globale minimo di 20 ore.

Nel corso dell'attuale anno scolastico sono stati svolti momenti di formazione in rete con l'Istituto Gobetti in merito alla progettazione didattica e alla valutazione.

I NOSTRI PROGETTI

Per la realizzazione dei progetti sono previsti il contributo e la collaborazione attiva di tutto il personale scolastico (dirigenza, docenti, amministrativi, tecnici e ausiliari). Ogni attività extra-curricolare che prevede un intervento di coordinamento e di esecuzione è subordinata ad un adeguato finanziamento scolastico.

Tutti i progetti sono inseriti in due gruppi: "Progetti trasversali" e "Progetti di ampliamento dell'offerta formativa". Complessivamente i progetti vengono valutati utilizzando parametri che fanno riferimento ai questionari di gradimento ed il coinvolgimento numerico degli studenti.

Primo Gruppo: PROGETTI TRASVERSALI

Denominazione progetto	ORIENTAMENTO IN ENTRATA E IN USCITA
Priorità cui si riferisce	miglioramento dei risultati a distanza rispetto all'iscrizione universitaria; diminuzione degli abbandoni scolastici nel biennio; mantenimento dell'attuale popolazione scolastica dell'istituto
Traguardo di risultato	aumentare le iscrizioni a percorsi universitari
Obiettivo di processo	continuare il percorso di continuità in entrata e potenziare l'orientamento in uscita
Altre priorità (eventuale)	Valorizzare le eccellenze
Situazione su cui interviene	Il nostro Istituto ha individuato dei momenti critici nella vita dei nostri studenti ed ha approntato una serie coordinata di interventi al fine di poterli supportare. Per l'orientamento in uscita sono coinvolti tutti gli studenti delle classi quarte e quinte, per quello in entrata vengono coinvolti almeno un centinaio di studenti delle classi terza della scuola secondaria inferiore.

Attività previste	<p>Per l'orientamento in entrata, un primo momento è dato dalla scelta della scuola superiore, a questo scopo l'Istituto partecipa al Salone dello studente a Genova e Chiavari. Inoltre collabora con le scuole elementari e medie dell'intera Provincia tramite interventi diretti o collaborazioni coordinate al fine di far conoscere gli aspetti produttivi agricoli, paesaggistici-ambientali, la sistemazione ed il mantenimento del territorio, oltre ai nostri percorsi scolastici.</p> <p>Gli alunni delle classi in visita presso le aziende agrarie dei tre plessi, possono effettuare esercitazioni pratiche relative a semine, trapianti, riconoscimento di piante, tecniche di compostaggio, tecniche costruttive di muretti a secco e acciottolati, ecc.</p> <p>Relativamente all'orientamento in uscita, suggeriamo molteplici percorsi:</p> <p>a) partecipazione degli alunni ai vari saloni degli studenti che si svolgono nell'ambito provinciale.</p> <p>b) il percorso di alternanza scuola-lavoro che, tramite incontri con esperti del settore agricolo (giardinieri e manutentori del paesaggio, tecnici e liberi professionisti, rappresentanti delle organizzazioni professionali agricole e di enti pubblici locali) coinvolge gli studenti nell'individuare le aree di formazione che avranno una significativa valenza occupazionale.</p> <p>c) il progetto "Orions", effettuato in collaborazione con vari enti locali e strutture di supporto, consistente in un percorso formativo volto alla conoscenza della realtà produttiva e delle opportunità occupazionali che la nostra regione ci può offrire.</p> <p>d) il mondo dell'università, coinvolto con visite e incontri allo scopo di rendere più consapevole la scelta degli studenti orientati al proseguimento degli studi. In merito all'orientamento in uscita, è ormai consolidato l'incontro con docenti delle Università di Genova, Pisa, Torino e della Scuola Superiore Sant'Anna dell'Università di Pisa, per illustrare le caratteristiche degli atenei e le possibilità che saranno offerte agli alunni.</p> <p>Inoltre sarà ripetuta la fattiva collaborazione con l'Arma dei Carabinieri, l'Esercito Italiano e la Guardia di Finanza, al fine di esaminare le modalità del percorso militare e di assunzione. Riguardo alla attività di antidispersione è previsto l'intervento di esperti ed in modo particolare di una psicologa.</p>
Risorse finanziarie necessarie	L'allestimento degli stand e l'organizzazione degli incontri a favore dei nostri studenti o per la visita di studenti da fuori comporterà un costo di circa 500 € all'anno.
Risorse umane (ore) / area	Verranno utilizzate circa 400 ore delle varie classi di concorso.
Altre risorse necessarie	<i>Tutti i laboratori della scuola sono utilizzati nei momenti di visita</i>
Indicatori utilizzati	Gli indicatori utilizzati per misurare il livello di raggiungimento dei risultati alla fine del processo riguardano il numero delle iscrizioni all'istituto, quelle alle facoltà universitarie, il numero di persone che entra nel mondo del lavoro il primo ed il secondo anno dopo il termine degli studi .
Stati di avanzamento	Vengono effettuati confronti fra i vari anni.
Valori / situazione attesi	Attendiamo che circa il 20 % degli studenti si iscriva alle facoltà universitarie e che il 60% dei studenti si avvii al lavoro nell'ambito dei primi due anni dal termine degli studi

Denominazione progetto	EDUCAZIONE ALLA SALUTE
Priorità cui si riferisce	Miglioramento del benessere degli studenti sia in ambito scolastico che all'esterno; diminuzione degli abbandoni scolastici.
Traguardo di risultato	Abbassare la percentuale di abbandoni scolastici.
Obiettivo di processo	Progettazione di percorsi motivazionali orientati alla conoscenza delle situazioni di difficoltà e malessere del singolo studente con se stesso e nelle relazioni con coetanei ed adulti.
Situazione su cui interviene	Il progetto, rivolto agli alunni dei tre plessi della scuola, mediante interventi diversificati per plesso e fascia d'età, ricalca gli obiettivi perseguiti già in passato (nello specifico fornire informazioni inerenti: l'acquisizione di uno stile di vita salutare, i rischi per la salute legati ad uso di sostanze da dipendenza, l'importanza della prevenzione e della diagnosi precoce, la conduzione di una vita sessuale consapevole).
Attività previste	Raccoglie diversi interventi suddivisi per classi o per plesso. Per le classi prime o seconde dei tre plessi verranno svolti incontri mirati a far conoscere agli alunni i rischi legati ad un cattivo rapporto con il cibo, dare corrette informazioni sulle conseguenze negative per la salute in seguito ad assunzione di sostanze psicoattive da dipendenza e fornire informazioni mirate a condurre una vita sessuale consapevole. Gli interventi sono organizzati in collaborazione con personale qualificato del Centro Giovani della ASL3 e con la ASL4 per la sede associata di San Colombano. Per le classi quarte di S. Ilario e Molassana si terrà un incontro a scuola per sensibilizzare gli alunni alla percezione del rischio di cancro, informare sulla diagnostica precoce ed educare alla prevenzione (abitudini alimentari e comportamentali). Le classi quinte di Sant'Ilario e Molassana saranno coinvolte nel progetto "Non è diverso da te" organizzato per gli istituti superiori dal Centro di Salute Mentale della ASL3 mirato alla conoscenza da parte degli alunni di alcuni aspetti della malattia mentale al fine di ridurre i pregiudizi e la percezione di "male oscuro". In casi di particolare difficoltà eventualmente emerse è previsto l'intervento di esperti di supporto agli studenti ed in modo particolare di una psicologa.
Risorse finanziarie necessarie	I costi sono a carico delle risorse dell'Istituto.
Risorse umane (ore) / area	L'attività si svolgerà nell'ambito curriculare.
Altre risorse necessarie	Non sono necessarie altre risorse.
Indicatori utilizzati	Si prenderanno in considerazione il numero di studenti partecipanti ed il questionario di fine attività.
Stati di avanzamento	L'obiettivo intermedio è quello della partecipazione di tutte le classi di tutti i plessi.
Valori / situazione attesi	Si attende che oltre il 90% della singola classe partecipi.

Denominazione progetto	PROGETTO IRIS
Priorità cui si riferisce	Formazione alunni con disabilità.
Traguardo di risultato	Acquisizione di abilità personali, sociali, relazionali. Per alcuni alunni acquisizione di competenze propedeutiche all'ingresso nel mondo del lavoro.
Obiettivo di processo	In considerazione della personalizzazione dei percorsi formativi non è possibile sintetizzare in questa sede.
Situazione su cui interviene	Campo relazionale , sociale personale lavorativo. Per alunni che non saranno inseriti in percorsi lavorativi: schede di osservazione, colloqui tra operatori coinvolti e famiglia. Per alunni che saranno inseriti in percorsi lavorativi: schede di osservazione, colloqui tra operatori coinvolti e famiglia ed esiti sia quantitativi che qualitativi degli inserimenti lavorativi
Attività previste	Attività di aula, attività esterne per la conoscenza del territorio e l'acquisizione delle abilità sociali, inserimenti in stage lavorativi di gruppo o individuali seguiti da educatori.
Risorse finanziarie necessarie	I costi sono a carico dell'Ente di Formazione professionale Isforcoop.
Risorse umane (ore) / area	Circa 10 ore settimanali di docenti di sostegno che lavora con l'equipe.
Altre risorse necessarie	Aula dell'Istituto, spazi esterni dell'azienda agraria.
Indicatori utilizzati	Questionari di valutazione compilati dagli educatori, dagli insegnanti e dalle famiglie
Stati di avanzamento	Il Progetto è annuale.
Valori / situazione attesi	Miglioramento nelle aree indicate.

Denominazione progetto	PROGETTO COLLABORAZIONE CON SCUOLE, ENTI PUBBLICI LOCALI E GENITORI
Priorità cui si riferisce	Integrazione con le scuole del primo e secondo ciclo in merito alla educazione ambientale; intensificare i rapporti esistenti con gli enti locale per progetti condivisi.
Traguardo di risultato	Abbassare la percentuale di abbandoni scolastici.
Obiettivo di processo	Progettazione di percorsi motivazionali orientati alle attività pratiche legate alla peculiarità della scuola.
Altre priorità	Aumentare le iscrizioni a percorsi universitari sebbene presenti in altre regioni.
Situazione su cui interviene	Il progetto prevede le collaborazioni con le scuole (tra le altre ricordiamo la Vera Vassalle di Lavagna, l'Istituto comprensivo di Terralba, l'istituto comprensivo di Staglieno) e gli enti locali relative alla progettazione, allestimento e manutenzione di aree verdi e didattiche del territorio interessato dall'Istituto nei rispettivi plessi. Saranno coinvolti circa 500 studenti delle altre scuole ed un centinaio di studenti delle classi terze del nostro istituto.

Attività previste	L'attività si concentra nella realizzazione di aree verdi collegate alla didattica degli istituti comprensivi oppure ad aree verdi legate a particolari manifestazioni culturali (ad esempio: Festival della Scienza, Storia in Piazza, Salone del Gusto, Slow Fish, Oltrebampè) o a strutture pubbliche (Arma dei Carabinieri, Museo del mare, Commenda di Prè). L'attività inoltre si articola in manutenzioni del patrimonio del nostro istituto o in utilizzo alla nostra scuola realizzate con la collaborazione con i genitori e gli studenti della nostra scuola nei tre plessi.
Risorse finanziarie necessarie	Non sono previsti l'utilizzo di risorse finanziarie interne.
Risorse umane (ore) / area	A queste attività, nel loro complesso, attingono circa 200 ore dall'area tecnica.
Altre risorse necessarie	Vengono utilizzate produzioni aziendali di piante e fiori.
Indicatori utilizzati	Si utilizzano questionari di gradimento somministrati agli studenti del nostro istituto e delle scuole coinvolte.
Stati di avanzamento	Il progetto è storicamente articolato su più anni su più anni, il punto di sviluppo intermedio atteso alla fine di ciascun anno è il completamento dell'area verde o il termine della progettazione.
Valori / situazione attesi	Con riferimento agli indicatori utilizzati, al termine del percorso, si ritiene che i ¾ degli studenti abbia manifestato un gradimento positivo.
VISITE DI ISTRUZIONE	
Denominazione progetto	VISITE DI ISTRUZIONE
Priorità cui si riferisce	diminuzione degli abbandoni scolastici
Traguardo di risultato	abbassare la percentuale di abbandoni scolastici
Obiettivo di processo	progettazione di percorsi motivazionali orientati alle attività pratiche legate alla peculiarità della scuola.
Situazione su cui interviene	Nel rispetto delle indicazioni ministeriali, le visite d'istruzione sono considerate un momento fondamentale nella formazione curricolare degli studenti del nostro istituto, rappresentando uno dei momenti di verifica in campo di quanto studiato e appreso durante il corso di studi ed una crescita personale nell'ambito della vita di gruppo dello studente. Il programma, che sarà operativamente articolato da ogni Consiglio di classe, tiene conto delle indicazioni emerse nell'ambito del Collegio dei Docenti e vuole dare una veste unitaria alle occasioni che gli studenti del Marsano avranno di confrontarsi con il mondo esterno.

Attività previste	<p>Nel primo e secondo anno le attività saranno finalizzate a stimolare gli studenti all'osservazione dell'ambiente globalmente inteso, sia in relazione all'aspetto naturalistico che a quello storico – artistico. Una delle visite, in funzione di particolari esigenze, potrà avere la durata sino a tre giorni. Nel terzo anno l'obiettivo di queste visite vuole essere la presa di coscienza che questo corso di studi porterà gli studenti ad essere degli "operatori della natura"; la conoscenza delle realtà naturalistiche significative e la conoscenza del modo con cui l'uomo ha modificato la natura per ottenere i beni necessari al suo sostentamento e lo stretto rapporto esistente fra agroecosistema ed ecosistema saranno oggetti di riflessione ed approfondimento. Eventualmente i viaggi delle classi per motivi organizzativi potranno essere accorpati. Una visita avrà la durata sino a tre giorni. Nel quarto anno si vuole fornire la possibilità di conoscere la complessità del sistema agricolo italiano con particolare attenzione alla produzione e alle tecniche volte ad ottenere risultati elevati dal punto di vista qualitativo. Una visita avrà una durata sino a quattro giorni. Nel quinto anno si vuole inserire lo studente nella complessa realtà dell'Agribusiness e si vuole far comprendere la stretta correlazione esistente fra le produzioni agricole e l'industria agroalimentare. L'inserimento dell'Italia nella Unione Europea ci costringe ad allargare gli orizzonti alla realtà comunitaria: a questo proposito, quindi, viene organizzata una visita di fine corso in un paese comunitario.</p> <p>Si ritiene centrale che le visite più significative vedano la partecipazione congiunta degli studenti di tutti i plessi e che queste iniziative servano ad accrescere le conoscenze a disposizione di tutto il personale della scuola. La visita potrà avere la durata sino a sei giorni.</p>
Risorse finanziarie necessarie	I costi saranno a carico degli studenti salvo le situazioni di difficoltà delle quali nei limiti del bilancio si farà carico la scuola per circa 1.000 € l'anno.
Risorse umane (ore) / area	Le ore necessaria faranno per buona parte alle ore curricolari.
Altre risorse necessarie	Non si prevedono altre risorse.
Indicatori utilizzati	Si prenderanno in considerazione il numero di studenti partecipanti ed il questionario di fine viaggio.
Stati di avanzamento	Si prevede di coinvolgere tutte le classi dell'istituto.
Valori / situazione attesi	Si prevede di coinvolgere tutte le classi dell'istituto.

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Denominazione progetto	PROGETTO TEATRO
Priorità cui si riferisce	Formazione alunni con disabilità.
Traguardo di risultato	Sviluppo di competenze sulla comunicazione verbale e non verbale. Apprendimento di regole di condotta all'insegna del rispetto reciproco della cooperazione maturate attraverso la regola del non giudizio. Miglioramento della consapevolezza corporea, dell'orientamento spaziale e della gestione del tempo. Miglioramento della gestione emotiva.
Obiettivo di processo	In considerazione della personalizzazione dei percorsi formativi non è possibile sintetizzare in questa sede.
Situazione su cui interviene	Campo relazionale , sociale personale Ricaduta dell'esperienza nella vita e nella routine scolastica sotto il profilo relazionale, dell'attenzione e della motivazione al "fare".
Attività previste	Tutto il lavoro si svolgerà nei locali del teatro dell' "Ortica" all'interno di un laboratorio teatrale che si baserà su: <ul style="list-style-type: none"> • esercizi di conoscenza • percezione sensoriale • affermatività • movimento espressivo corporeo • comunicazione verbale e non verbale • memoria e racconto
Risorse finanziarie necessarie	Il Progetto è annuale ed è finanziato dal Municipio IV media Val Bisagno.
Risorse umane (ore) / area	2 ore settimanali (venerdì mattina) per un totale di 16 ore da svolgersi in orario curriculare con operatori teatrali, attori/attrici esperti nella formazione dei gruppi con competenze plurime artistiche e pedagogiche.
Altre risorse necessarie	Incontri in fase iniziale e in itinere con gli insegnanti coinvolti.
Indicatori utilizzati	Questionari di valutazione compilati dai ragazzi, dagli insegnanti e dalle famiglie.
Stati di avanzamento	Il Progetto è annuale.
Valori / situazione attesi	Miglioramento nelle aree indicate.

Denominazione progetto	QUOTIDIANO IN CLASSE
Priorità cui si riferisce	Potenziare gli interventi sulle competenze base in lingua italiana e logico-matematica.
Traguardo di risultato	Abbassare la percentuale di abbandoni scolastici
Obiettivo di processo	Potenziamento attraverso attività laboratoriali dell'area linguistica e logico matematica
Altre priorità	Approfondimenti dell'area professionale giuridico – economica.
Situazione su cui interviene	Al momento di avvio del progetto la lettura dei quotidiani e complessivamente assente.
Attività previste	Il progetto è rivolto agli alunni delle classi seconde, quarte e quinte dei tre plessi con l'obiettivo di avvicinare i ragazzi alla lettura dei quotidiani, considerati strumenti essenziali per la piena conoscenza delle scelte socio-economiche, ed interessarli ai fatti emergenti di interesse comune (politica, istituzioni, economia, costume). Infatti la formazione non può non passare attraverso le conoscenze delle dinamiche del mondo, ottenendo il fine di contribuire alla crescita di un cittadino consapevole.
Risorse finanziarie necessarie	Il progetto è gratuito.
Risorse umane (ore) / area	Vengono coinvolte circa 4 ore alla settimana delle classi di concorso giuridico economiche e di lettere.
Altre risorse necessarie	Strumenti informatici.
Indicatori utilizzati	Per misurare il livello di raggiungimento dei risultati alla fine del processo, attraverso verifiche puntuali si misura quanti studenti leggono i quotidiani.
Stati di avanzamento	Ogni anno si misura l'incremento degli studenti che leggono i quotidiani.
Valori / situazione attesi	Con riferimento agli indicatori utilizzati, al termine del percorso si persegue l'obiettivo che almeno la metà della classe legga il quotidiano.

<i>Denominazione progetto</i>	ESPLORIAMO I GENI NAVIGANDO NEI GENOMI: LE BIOTECNOLOGIE DAL LABORATORIO DI RICERCA ALLA SCUOLA
Priorità cui si riferisce	Migliorare i risultati a distanza rispetto all'iscrizione universitaria.
Traguardo di risultato	Aumentare le iscrizioni a percorsi universitari sebbene presenti in altre regioni.
Obiettivo di processo	Progettare percorsi motivazionali orientati alle attività pratiche.
Altre priorità	Approfondire le tematiche relative all'utilizzo delle biotecnologie.
Situazione su cui interviene	La situazione di partenza vede un interesse delle classi quarte sui temi delle biotecnologie, il passaggio ulteriore è quello di riportare con attività operative le conoscenze acquisite.
Attività previste	Agli studenti delle classi quarte e quinte di S. Ilario, sarà proposto un modello di studio di Genetica Molecolare che, mettendo a tema la conoscenza e l'analisi del DNA, può essere coniugato negli ambiti della biologia umana, animale e vegetale, con approfondimenti anche in altre discipline quali la chimica, la biochimica, l'educazione alimentare, la bioinformatica e la lingua Inglese.
Risorse finanziarie necessarie	Il percorso è gratuito e sarà condotto in collaborazione con il CusTAG (Centro Università-Scuola Training Avanzato in Genetica), a seguito del Protocollo d'Intesa tra Università degli Studi di Genova e Ufficio Scolastico della Liguria.
Risorse umane (ore) / area	Complessivamente saranno utilizzate circa 20 ore dell'insegnate di Biotecnologie.
Altre risorse necessarie	Strumenti informatici a scuola.
Indicatori utilizzati	Per misurare il livello di raggiungimento dei risultati alla fine del processo si valuteranno i questionari di gradimento.
Stati di avanzamento	Il progetto si conclude ogni anno con gli studenti delle classi quarte e quinte e viene replicato di anno in anno con attività laboratoriale diversa.
Valori / situazione attesi	Con riferimento agli indicatori utilizzati, al termine del percorso, si ritiene valido che i 2/3 della classe abbiano manifestato gradimento delle attività proposte.

Denominazione progetto	CORSO PET PER GLI STUDENTI
Priorità cui si riferisce	Obiettivi prioritari e formativi generali area umanistica: miglioramento delle competenze in L2 nel corso del triennio; agevolare la metodologia didattica CLIL fornendo agli alunni una competenza linguistica in inglese migliore.
Traguardo di risultato	Inserire nel POF della scuola uno strumento che favorisca il conseguimento di una certificazione per il livello di competenza linguistica B1 che sia riconosciuta internazionalmente.
Obiettivo di processo	Far coincidere gli obiettivi didattici della materia scolastica 'inglese' con quelli di una solida competenza comunicativa in L2 da utilizzare in qualunque altro settore della vita quotidiana; motivare gli alunni al raggiungimento di un obiettivo che si traduce in una certificazione spendibile anche a livello universitario e professionale.
Situazione su cui interviene	Gli alunni interessati potranno frequentare il corso su segnalazione dei singoli docenti di lingua che abbiano rilevato i prerequisiti necessari (livello A2 pieno) per frequentare il corso e sostenere alla fine dello stesso l'esame esterno % uno degli enti accreditati dalla University of Cambridge.
Attività previste	Corso extracurricolare di 20 o 30 ore per classi di massimo 25 alunni da preparare per i test dell'esame nelle seguenti aree: reading omprehension, listening comprehension, speaking & writing.
Risorse finanziarie necessarie	Il costo sostenuto dagli alunni sarà solo una quota che comprenderà anche quella dell'esame, se si raggiungerà il numero minimo di partecipanti (25) che consente lo sconto per le scuole; in caso diverso, gli alunni dovranno iscriversi autonomamente all'esame pagando la quota per sostenerlo direttamente agli enti accreditati. Il libro di testo è adottato come testo scolastico e non va quindi acquistato. per eventuale materiale aggiuntivo ci si affiderà a quanto reperibile su internet.
Risorse umane (ore) / area	Classe di concorso del docente: A346 ore per corso: 30
Altre risorse necessarie	LIM o pc con videoproiettore e altoparlanti collegati ad internet. Gli alunni sono già in possesso del testo.
Indicatori utilizzati	Percentuale di alunni che riusciranno a conseguire la certificazione. (valutabile all'inizio dell'anno scolastico successivo)
Stati di avanzamento	Si prevede che per gli anni a venire si possano organizzare corsi per il livello di competenze successivo (B2) corrispondente all'esame FCE della University of Cambridge.
Valori / situazione attesi	Con riferimento agli indicatori utilizzati, al termine del percorso ci aspettiamo un 40% di successo.

Denominazione progetto	CORSO PET PER I DOCENTI
Priorità cui si riferisce	Formazione dei docenti in modo da fornire gli strumenti per mettere in pratica la didattica CLIL.
Traguardo di risultato	Aumentare la percentuale di docenti con competenza linguistica L2 di almeno livello B1, che possa favorire successivamente l'acquisizione dei livelli successivi.

Obiettivo di processo	Rendere più docenti autonomi nella gestione della parte CLIL relativa alla propria materia, fornendo loro le competenze linguistiche necessarie.
Situazione su cui interviene	Un numero rilevante di docenti ha manifestato interesse a migliorare la propria conoscenza in inglese dichiarando di avere al momento competenze linguistiche di livello scolastico o principiante assoluto.
Attività previste	Corso pomeridiano di 20 ore per classi di massimo 25 docenti. Le attività del corso saranno finalizzate all'avviamento per una eventuale certificazione da conseguire entro i prossimi 3 anni e comprenderanno tecniche ed esercitazioni di reading comprehension, listening comprehension, speaking & writing, ampliamento del lessico e ripasso di strutture e funzioni.
Risorse finanziarie necessarie	costo del corso: ore del docente costo del testo: circa 20 euro
Risorse umane (ore) / area	Classe di concorso del docente: A346 ore per corso: 20
Altre risorse necessarie	LIM o pc con videoproiettore e altoparlanti collegati ad internet.
Indicatori utilizzati	percentuale di docenti che riusciranno a conseguire la certificazione PET nel corso dei due anni successivi.
Stati di avanzamento	si prevede che per gli anni a venire si possano organizzare corsi per il livello di competenze successivo (B2) corrispondente all'esame FCE della University of Cambridge.
Valori / situazione attesi	Con riferimento agli indicatori utilizzati, al termine del percorso ci aspettiamo un 90% di successo.

Denominazione progetto	PATENTE EUROPEA COMPUTER ECDL
Priorità cui si riferisce	Formazione dei docenti in modo da fornire gli strumenti per mettere in pratica la didattica legata all'utilizzo delle tecnologie informatiche.
Traguardo di risultato	Aumentare la percentuale di docenti con competenza informatiche.
Obiettivo di processo	Rendere più docenti autonomi nella gestione della parte informatica relativa alla propria materia, fornendo loro le competenze necessarie.
Situazione su cui interviene	Un numero rilevante di docenti ha manifestato interesse a migliorare la propria conoscenza informatiche .
Attività previste	Corso pomeridiano di 20 ore per classi di massimo 25 docenti. Le attività del corso saranno finalizzate all'avviamento per il raggiungimento della patente europea ECDL.
Risorse finanziarie necessarie	costo del corso: ore del docente
Risorse umane (ore) / area	Classe di concorso del docente: A047 ore per corso: 20
Altre risorse necessarie	LIM o pc con videoproiettore e altoparlanti collegati ad internet.
Indicatori utilizzati	Percentuale di docenti che riusciranno a conseguire la certificazione ECDL nel corso dei due anni successivi.
Stati di avanzamento	Si prevede che per gli anni a venire si possano organizzare corsi per il livello di competenze successivo.
Valori / situazione attesi	Con riferimento agli indicatori utilizzati, al termine del percorso ci aspettiamo un 90% di successo

Denominazione progetto	PARCO DIDATTICO DEL GIARDINO STORICO
Priorità cui si riferisce	Potenziamento dell'identità di luogo e del lavoro in gruppo.
Traguardo di risultato	Acquisizione di abilità sociali e relazionali, di competenze propedeutiche all'ingresso nel mondo del lavoro.
Obiettivo di processo	Miglioramento dell' autonomia, dell'autostima e dell'integrazione con un percorso di inclusione concreto. Riqualificazione e potenziamento dell'azienda agraria.
Altre priorità (eventuale)	Miglioramento dell'empowerment.
Situazione su cui interviene	Diffusi problemi specifici di apprendimento e scarsa autostima.
Attività previste	Attività di aula, attività esterne per la conoscenza del territorio e lavoro in azienda per la realizzazione e la manutenzione delle aree del parco didattico del giardino storico.
Risorse finanziarie necessarie	Fondi per l'acquisto delle piante da mettere a dimora. I costi saranno coperti per l'anno scolastico 2015-16 dai versamenti liberali effettuati dagli Amici dell'Accademia Ligustica e dalla Direzione della residenza per anziani Villa Minerva, in seguito alle collaborazioni attivate nell'anno scolastico 2014-15.
Risorse umane (ore) / area	Docenti delle classi di concorso A058 e A050 35 ore, docenti di potenziamento, collaboratori tecnici 15 ore.
Altre risorse necessarie	Aula dell'Istituto, spazi esterni dell'azienda agraria.
Indicatori utilizzati	Questionari di valutazione e Photovoice a cura degli studenti.
Stati di avanzamento	Il progetto è poliennale: in ciascun anno si effettuerà la manutenzione delle aree completate negli anni precedenti e si procederà nella realizzazione di nuove aree.
Valori / situazione attesi	Miglioramento nelle aree indicate

Denominazione progetto	PROPAGAZIONE IN VITRO
Priorità cui si riferisce	Miglioramento dei risultati a distanza sia rispetto all'inserimento lavorativo che all'iscrizione universitaria.
Traguardo di risultato	Abbreviare i tempi di ingresso nel mondo del lavoro e aumentare le iscrizioni a percorsi universitari.
Obiettivo di processo	Potenziamento dell'orientamento in uscita e dell'orientamento lavorativo.
Altre priorità (eventuale)	Utilizzazione delle risorse del territorio attraverso il potenziamento della biodiversità e recupero varietale per il restauro dei giardini storici.
Situazione su cui si interviene	Interesse per i laboratori.
Attività previste	Attività di aula e in laboratorio.
Risorse finanziarie necessarie	Acquisto dei prodotti per la preparazione dei substrati di coltivazione.
Risorse umane (ore) / area	Docenti delle classi di concorso A058 e A050, 15 ore per classe. Collaboratori tecnici
Altre risorse necessarie	Aula dell'Istituto e laboratorio di chimica.
Indicatori utilizzati	Questionari di valutazione.
Stati di avanzamento	Il progetto poliennale prevede al termine di ogni anno prove di propagazione in vitro di una specie peculiare della macchia mediterranea o caratteristica dei giardini storici.
Valori / situazione attesi	Miglioramento nelle aree indicate.

Denominazione progetto	ESTRAZIONE OLII
Priorità cui si riferisce	Miglioramento dei risultati a distanza sia rispetto all'inserimento lavorativo che all'iscrizione universitaria.
Traguardo di risultato	Abbreviare i tempi di ingresso nel mondo del lavoro e aumentare le iscrizioni a percorsi universitari.
Obiettivo di processo	Potenziamento dell'orientamento in uscita e dell'orientamento lavorativo.
Altre priorità (eventuale)	Utilizzazione delle risorse del territorio.
Situazione su cui si interviene	Interesse per l'approfondimento di filiere innovative.
Attività previste	Attività di aula, lavoro in azienda e in laboratorio.
Risorse finanziarie necessarie	L'apparecchiatura per l'estrazione è stata fornita dall'Azienda Parodinutra in comodato d'uso.
Risorse umane (ore) / area	Docenti delle classi di concorso A058 e A050, 15 ore per classe.
Altre risorse necessarie	Aula dell'Istituto, spazi esterni e laboratorio di chimica.
Indicatori utilizzati	Questionari di valutazione.

Stati di avanzamento	Il progetto poliennale prevede al termine di ogni anno l'estrazione da una specie mediterranea differente.
Valori / situazione attesi	Miglioramento nelle aree indicate.
Denominazione progetto	COLTIVIAMO L'ACCOGLIENZA
Priorità cui si riferisce	Integrazione tra diversi livelli del contesto sociale (da microsistema e macrosistema secondo Bronfenbrenner). Potenziamento dell'identità di luogo e del lavoro in gruppo.
Traguardo di risultato	Acquisizione di abilità sociali e relazionali, di competenze propedeutiche all'ingresso nel mondo del lavoro.
Obiettivo di processo	Miglioramento dell' autonomia e dell'autostima. Riqualificazione dell'azienda e delle serre.
Altre priorità (eventuale)	Miglioramento dell'empowerment.
Situazione su cui interviene	Diffusi problemi specifici di apprendimento e scarsa autostima.
Attività previste	Attività di aula e lavoro in azienda per il potenziamento delle coltivazioni in pien'aria e delle serre e per la riqualificazione delle strutture.
Risorse finanziarie necessarie	Fondi per: acquisto di piante da mettere a dimora, strutturista, esperti e maestranze, lavori di consolidamento delle strutture delle serre, ripristino dei muri a secco, affreschi. (Il progetto ha partecipato al concorso "La mia scuola accogliente")
Risorse umane (ore) / area	Docenti delle classi di concorso A058 e A050 25 ore per classe, docenti di potenziamento, collaboratori tecnici.
Altre risorse necessarie	Aula dell'Istituto, spazi esterni dell'azienda agraria.
Indicatori utilizzati	Questionari di valutazione e Photovoice a cura degli studenti.
Stati di avanzamento	Il progetto prevede la realizzazione di un frutteto e il ripristino di una serra
Valori / situazione attesi	Miglioramento nelle aree indicate. Riqualificazione e potenziamento dell'azienda agraria e delle serre.

Denominazione progetto	UN ORTO AD ARTE
Priorità cui si riferisce	Potenziamento delle competenze professionali chiave nell'ambito della cura del verde.
Traguardo di risultato	Migliore collocazione nel mondo del lavoro.
Obiettivo di processo	progettazione di percorsi motivazionali orientati alle attività pratiche legate alla peculiarità della scuola.
Situazione su cui interviene	Migliorare le capacità tecnico pratiche delle due classi quarte, migliorare il livello di collaborazione e di relazione, accrescere la spinta motivazionale.
Attività previste	Realizzare un'installazione artistica verde nel giardino di Villa Croce in collaborazione con il Museo di arte contemporanea e con un artista già affermato e curarla nel tempo.

Risorse finanziarie necessarie	Nessuna, perché le spese di realizzazione sono a carico del Museo, l'attività dei docenti si svolge durante le ore curricolari.
Risorse umane (ore) / area	Si prevedono 4 ore per ciascun docente di materie letterarie (A050) per far svolgere relazioni e presentazione del lavoro. Più altre 4 ore per accompagnamento e assistenza durante la fase di realizzazione. Le ore dei docenti di materie professionali (A058) prevedibilmente saranno per ciascun dei due docenti coinvolti all'incirca 16-18.
Indicatori utilizzati	Per i testi descrittivi i classici indicatori delle prove scritte, per la presentazione orale, la chiarezza, la sicurezza, la proprietà di linguaggio. Per la realizzazione dell'opera, gli indicatori saranno la precisione nel lavoro, la capacità di lavorare insieme agli altri, la capacità di coordinarsi, la capacità di usare specifici attrezzi e strumenti.
Stati di avanzamento	L'installazione durerà nel tempo ed avrà bisogno di costante manutenzione ed eventualmente di opere di sostituzione delle piante utilizzate, nel caso in cui le piante deperiscano. In ogni caso si tratta di un'opera che entrerà a far parte stabilmente del giardino di Villa Croce.
Valori / situazione attesi	Ci si aspetta di realizzare un'opera di arte contemporanea condivisa anche emotivamente dagli studenti, in modo che costituisca anche un modo per avvicinarsi alle tematiche dell'arte contemporanea.

Denominazione progetto	PROGETTO CAMMINA MARSANO E BICICLETTANDO
Priorità cui si riferisce	Diminuzione degli abbandoni scolastici.
Traguardo di risultato	Abbassare la percentuale di abbandoni scolastici.
Obiettivo di processo	progettazione di percorsi motivazionali orientati alle attività pratiche legate alla peculiarità della scuola.
Situazione su cui interviene	il progetto "Cammina Marsano", rivolto agli alunni di Molassana, persegue diversi scopi: scoprire i sentieri del territorio e valorizzarli, collaborare alla loro pulizia e manutenzione anche per mettere in pratica le competenze acquisite, valorizzare l'attività fisica in ambiente naturale, applicare i concetti teorici e pratici acquisiti durante le lezioni all'attività escursionistica e le competenze acquisite in altre discipline per la pulizia dei sentieri, conoscere, rispettare e valorizzazione l'ambiente naturale. Il progetto "Bicicletta", rivolto agli alunni di Molassana, promuovere la mobilità a basso impatto ambientale, applicando i concetti teorici e pratici acquisiti durante le lezioni all'attività ciclistica intende favorire stili di vita attivi finalizzati al "benessere" e alla promozione della salute, persegue il potenziamento delle capacità condizionali e della predisposizione alla capacità di risolvere problemi in situazione reale e di assumersi responsabilità personali e lavorare in team per il raggiungimento di un obiettivo comune.

Attività previste	Le escursioni, progettate a seguito di collaborazione con associazioni e istituzioni operanti sul territorio (Comuni, CAI, FIE, ecc), vedranno gli allievi suddivisi in gruppi ai quali saranno assegnati compiti specifici (es: gruppo cartografi, organizzazione turni lavoro, gruppo logistica, guide, ecc.) e la realizzazione di 2-3 uscite sul territorio nel corso dell'anno.
Risorse finanziarie necessarie	I costi saranno a carico degli studenti.
Risorse umane (ore) / area	L'attività si svolgerà nell'ambito curricolare.
Altre risorse necessarie	Non sono necessarie altre risorse.
Indicatori utilizzati	Si prenderanno in considerazione il numero di studenti partecipanti ed il questionario di fine attività.
Stati di avanzamento	L'obiettivo intermedio è quello della partecipazione di tutte le classi del plesso di Molassana.
Valori / situazione attesi	Si attende che oltre il 90% della classe partecipi.

Denominazione progetto	ATTIVITA' di EDUCAZIONE AMBIENTALE E STAGE DI LAVORO SUL MONTE di PORTOFINO
Priorità cui si riferisce	Diminuzione degli abbandoni scolastici
Traguardo di risultato	Abbassare la percentuale di abbandoni scolastici
Obiettivo di processo	Progettazione di percorsi motivazionali orientati alle attività pratiche legate alla peculiarità della scuola.
Situazione su cui interviene	L'attività, rivolta a tutte le classi terze dell'Istituto, è mirata all'educazione ambientale con l'osservazione e il riconoscimento della vegetazione, la valutazione di aspetti caratteristici dell'ambiente del Parco di Portofino in relazione agli interventi sulla vegetazione, Lo stage approfondisce la competenza professionale con la realizzazione di un tratto di acciottolato rustico.
Attività previste	E' prevista una giornata di visita al Parco e di cantiere di lavoro.
Risorse finanziarie necessarie	I costi saranno a carico degli studenti.
Risorse umane (ore) / area	L'attività si svolgerà nell'ambito curricolare.
Altre risorse necessarie	Non sono necessarie altre risorse.
Indicatori utilizzati	Si prenderanno in considerazione il numero di studenti partecipanti ed il questionario di fine attività.
Stati di avanzamento	L'obiettivo intermedio è quello della partecipazione di tutte le classi terze dell'Istituto.
Valori / situazione attesi	Si attende che oltre il 90% della classe partecipi

Denominazione progetto	CORSO DI INNESTO E POTATURA PER ADULTI
Priorità cui si riferisce	Collaborazione con il territorio.
Traguardo di risultato	Abbassare la percentuale di abbandoni scolastici
Obiettivo di processo	Progettazione di percorsi motivazionali orientati alle attività pratiche legate alla peculiarità della scuola.
Situazione su cui interviene	E' un'attività consolidata, che negli anni precedenti ha riscontrato un notevole successo. Si tratta di corsi di innesto e di potatura teorico-pratici rivolti agli adulti che vengono tenuti presso l'azienda agraria San Siro di Struppa.

Attività previste	E' l'avvio di un'attività relativa alla formazione permanente e continua che accoglie una richiesta non solo hobbistica da parte di numerosi soggetti.
Risorse finanziarie necessarie	I corsi, tenuti da docenti esperti interni alla scuola, avranno una piena autonomia finanziaria, basandosi esclusivamente sulle quote di iscrizione dei frequentanti.
Risorse umane (ore) / area	Classe di concorso del docente: A058 ore per corso: 20
Altre risorse necessarie	Non sono necessarie altre risorse.
Indicatori utilizzati	Si prenderanno in considerazione il numero di partecipanti ed il questionario di fine attività
Stati di avanzamento	L'obiettivo intermedio è quello di coprire tutti i posti disponibili
Valori / situazione attesi	Grande partecipazione.

Denominazione progetto	TORNEO DI PALLAVOLO
Priorità cui si riferisce	Diminuzione degli abbandoni scolastici, acquisizione di senso di responsabilità, collaborazione, rispetto delle regole.
Traguardo di risultato	Abbassare la percentuale di abbandoni scolastici. Comprendere come lo stato di benessere si può ottenere praticando attività ludico-motoria.
Obiettivo di processo	Progettazione di percorsi motivazionali orientati alle attività pratiche legate alla peculiarità della scuola.
Situazione su cui interviene	Il progetto propone la promozione della disciplina sportiva della Pallavolo che stimola la capacità di competere in un corretto spirito agonistico, il saper collaborare con i compagni di squadra ad un fine comune.
Attività previste	Consentirà agli alunni di applicare in partita i concetti teorici e pratici acquisiti durante le lezioni e di sapersi impegnare e imparare a vivere con atteggiamento positivo la vittoria e la sconfitta, oltre a stimolare il lavoro in team al fine di migliorare la prestazione della propria squadra.
Risorse finanziarie necessarie	Non sono previsti costi.
Risorse umane (ore) / area	L'attività si svolgerà nell'ambito curricolare.
Altre risorse necessarie	Non sono necessarie altre risorse.
Indicatori utilizzati	Si prenderanno in considerazione il numero di studenti partecipanti ed il questionario di fine attività.
Stati di avanzamento	L'obiettivo intermedio è quello della partecipazione di tutte le classi del plesso.
Valori / situazione attesi	Partecipano tutte le classi di Sant'Ilario e si auspica una maggiore coesione tra tutti i componenti della classe, saranno coinvolti gli alunni anche in compiti di arbitraggio.